



Strada S. Lucia, 1/ter - 06125 Perugia (PG)

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Spett.le **Regione Umbria**

Servizio Autorizzazioni Ambientali

AUA pv Perugia

Via Mario Angeloni n. 61

06124 Perugia (PG)

c.a. *Geom. Claudio Riccardo Rosati*

Trasmessa a mezzo PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del D.P.R. 59/2013 e art. 124 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
Ditta: S.A.L.P.A. S.a.s. di Cherubini D. & C.
Sede Legale: Via Toscana n. 64 in San Giustino (PG)
Sede richiesta: Via Toscana n. 55/57 in San Giustino (PG)

Con la presente si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, con le prescrizioni riportate nella nota allegata, prot. n. 3737 del 13/03/2017, con la quale si è espresso il gestore del Servizio Idrico Integrato (Umbra Acque S.p.A.).

Il Dirigente
(Dott. Ing. Paolo Gattini)



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

Perugia, _____
Prot. _____/MC/vr/ap

UMBRA ACQUE
Tipo atti: In Partenza
Prot. n. 0003737/17 del 13/03/2017
UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

ATI n°2

Ambito Territoriale Integrato n° 2

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 Perugia

Pec info@pec.ati2umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	S.A.L.P.A. SAS DI CHERUBINI D. & C.
Sede Legale:	Via Toscana 64, San Giustino (PG)
Unità locale:	Via Toscana 55/57, San Giustino (PG)

Premesso che il *disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura*, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluio a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluio deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue"** approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "12. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."

"13. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **SAN GIUSTINO** relativa al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE ALIMENTARI**, ubicato in *Via Toscana 55/57, San Giustino (PG)*.

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

Considerato che la ditta in oggetto è già in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da A.T.I. n. 2, prot. 1728 del 15/05/2013;

Considerato che la ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in corso di validità;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE ALIMENTARI**, ubicato in *Via Toscana 55/57, San Giustino (PG)*, con presenza delle sostanze pericolose: **NICHEL, PIOMBO, RAME, ZINCO** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i. .

Prescrizioni

a) DEPURATORE

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore, dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere;
- a3 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;

b) ACQUE REFLUE DOMESTICHE

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

Condizioni

- c le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- d i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Zinco, Rame, Cromo Totale, Cromo VI, Piombo, Cadmio,

**UMBRA
ACQUE**

Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

Nichel, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Fenoli.

I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

- f* Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 424/12 e s.m.i., art. 15, punto 1.
- g* I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- h* Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- i* Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
 - i1* *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - i2* *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

COMPARTO AUTORIZZAZIONI
ALLO SCARICO
Il Responsabile
(geom. Andrea POSSIERI)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI
E PROCESSI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.I. Valter ROGARI)

UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE
Il Responsabile
(dott. Massimo CHIARALUCE)

**UMBRA
ACQUE**

Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

Pozzetto di campionamento - Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in graso

